

Proponente: A5.C
Proposta: 2020/267

del 26/06/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 514

del 30/06/2020

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI
SPECIALI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" FSC 2014-2020 -
PROGETTO "DUCATO ESTENSE - INTERVENTO DI RESTAURO E
VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE – PARCO E GIARDINO
SEGRETO: ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA PREVENTIVA
DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO PER ASSISTENZA
ARCHEOLOGICA AREA VASCA DI COMPENSAZIONE - C.U.P.:
J82C17000320001 – IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" FSC 2014-2020 - PROGETTO "DUCATO ESTENSE - INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE – PARCO E GIARDINO SEGRETO: ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO PER ASSISTENZA ARCHEOLOGICA AREA VASCA DI COMPENSAZIONE - C.U.P.: J82C17000320001 – IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con provvedimento del Sindaco PG/2020/0025244 del 31/01/2020 si è disposta l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/02/2020 ed è stato conferito conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato come dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 nella figura del dirigente arch. Massimo Magnani.

Premesso inoltre che:

- con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 3 del 01.05.2016 (G.U. n. 189 del 13.08.2016) è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", per l'importo complessivo di € 70.000.000 (FSC 2014- 2020) di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, per la cui realizzazione ha assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione relative al periodo 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e ripartita tra diversi interventi, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 2 della delibera, che indica anche i macroaggregati cui afferiscono gli interventi e le relative assegnazioni;
- il Piano Stralcio risponde a una visione che considera strategico il ruolo del patrimonio culturale nelle politiche nazionali di sviluppo sostenibile e vede nella cultura un importante fattore di confronto, dialogo, scambio di idee e valori oltre che uno strumento di promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo;
- il Piano stralcio mira al rilancio della competitività territoriale del Paese attraverso l'attivazione dei potenziali di attrattività turistica, l'integrazione tra turismo e cultura e il potenziamento dell'offerta turistico-culturale;
- tra le iniziative finanziate nell'ambito del sopra menzionato Piano Stralcio, rientra anche il progetto "Ducato Estense" con uno stanziamento di 70 milioni di euro finalizzato al restauro e alla riqualificazione di una serie di monumenti, sia di competenza del MiBACT, sia dei Comuni ricadenti nelle province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Lucca, tutti afferenti all'antico Ducato Estense;
- con Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 228 del 01/12/2016 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del Piano Stralcio, e il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione degli interventi compresi all'interno del progetto n. 30 denominato "Ducato Estense" ed è stato nominato come Responsabile Unico Del Procedimento l'architetto Massimo Magnani, dirigente dell' Area Competitività e Innovazione Sociale;
- con atto di PG n. 2016/91458 del in data 07.12.2016 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia;
- con determina RUAD 573/2017 il RUP ha provveduto ad accertare i contributi del MiBACT;
- nell'ambito del progetto n. 30 "Ducato Estense", il Comune di Reggio Emilia è interessato da un proprio specifico intervento dell'importo complessivo di 14.500.000 euro;

- tale intervento è suddiviso in 3 sotto-interventi:
 - 1) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Reggia di Rivalta" per un importo di 8.800.000 euro;
 - 2) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Mauriziano" per un importo di 700.000 euro;
 - 3) Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) per un importo di 5.000.000 euro;
- il sotto intervento 3) denominato Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) è stato a sua volta suddiviso in 6 componenti funzionali/funzionanti, una delle quali è rappresentata dall'intervento relativo al Parco del Crostolo.

Precisato che:

- in relazione all'intervento in oggetto è in corso la fase di progettazione esecutiva;
- con comunicazione pec in atti al PG 41237 del 06/03/2019, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio ha sottoposto l'intervento della Reggia Ducale (Palazzo e Parco e Giardino segreto) alla procedura di verifica archeologica preventiva, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 50/2016, prevedendo l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi da concordare e richiedendo dettagli e informazioni aggiuntive in merito agli scavi da realizzare nell'ambito del progetto;
- con ulteriore comunicazione pec in atti al PG 193578 del 29/10/2019, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio ha prescritto il controllo archeologico in corso d'opera durante lo scavo della vasca di compensazione;
- si rende pertanto necessario conferire il servizio di assistenza archeologica agli scavi in relazione all'area della vasca di compensazione.

Dato atto che per il servizio di assistenza archeologica agli scavi in relazione all'area della vasca di compensazione, è quantificabile un importo complessivo inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, tale servizio può essere affidato direttamente, in base a quanto disposto all'art. 31, comma 8), ai soggetti elencati all'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 50/2016

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. ii) del D.Lgs. *"gli "appalti pubblici" sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi"*;
- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 50/2016, il termine "operatore economico" comprende qualsiasi *"persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi"*;
- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) , del D.Lgs. 50/2016: *"i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll)"*.

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.

Verificato:

- che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;

- che anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (Intrcent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare;
- che tali servizi non sono reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.).

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale RUD 2018/1518 con cui si è provveduto ad affidare allo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop con sede a Reggio Emilia in via Nove Martiri 11/A, P.IVA 01249610351 il servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico in relazione all'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 5.100,00 oltre IVA.

- la determinazione dirigenziale RUD 2019/771 con cui si è provveduto ad estendere allo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop con sede a Reggio Emilia in via Nove Martiri 11/A, P.IVA 01249610351 il servizio già conferito con il sopra citato atto, per il servizio di prove ed indagini endoscopiche e di assistenza archeologica specializzata, per l'ulteriore importo di € 7.579,70 oltre IVA;.

Ritenuto che l'affidamento del servizio indicato in oggetto allo Studio già affidatario della verifica preventiva di interesse archeologico, delle prove ed indagini endoscopiche e dell'assistenza archeologica specializzata consenta un notevole risparmio economico ed un miglior grado di efficienza e qualità del servizio reso, in virtù di una approfondita specifica conoscenza dell'oggetto progettuale.

Precisato che:

- si è richiesto allo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop con sede a Reggio Emilia in via Nove Martiri 11/A, P.IVA 01249610351 di presentare offerta per lo svolgimento del servizio di assistenza archeologica agli scavi in relazione all'area della vasca di compensazione;

- lo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop ha presentato il preventivo in atti al PG n° 2020/100998 di complessivi € 500,00 oltre IVA.

Accertato che lo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dal DURC prot INAIL_20615223.

Dato atto che:

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) N. ZE52632B3C.

Dato atto inoltre che in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Precisato che le attività oggetto del presente servizio rientrano nelle fattispecie previste all'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente dell'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI, Arch Massimo Magnani.

Visti

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- gli artt. da 30 a 40 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, comma 2 e l'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016

- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti

D E T E R M I N A

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

1. di estendere il servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico in relazione all'intervento denominato "INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE: PARCO E GIARDINO SEGRETO QUALE PARTE DEL PROGETTO "DUCATO ESTENSE" NELL'AMBITO DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" - FSC 2014 – 2020", conferito allo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop con sede a Reggio Emilia in via Nove Martiri 11/A, P.IVA 1249610351 con determinazione dirigenziale RUD 2019/1518, con il servizio di assistenza archeologica agli scavi in relazione all'area della vasca di compensazione, ai patti e condizioni indicati nel preventivo di spesa in atti al PG n° 2020/100998, per ulteriori € 500,00 oltre IVA;
2. di accertare l'entrata di € 610,00 al Titolo 4, codice piano finanziario 4.02.01.01.001 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al capitolo 9226/01 del P.E.G. 2020 denominato "Contributo Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per interventi di restauro e valorizzazione della Reggia Ducale", codice progetto T_07101, centro di costo 0249
3. di impegnare, relativamente all'estensione di cui al punto 1, la spesa di € 610,00 IVA compresa alla Missione 05 – Programma 01– Titolo 2, codice del piano finanziario 2.02.01.10.999, del bilancio 2020-2022, annualità 2020, al Capitolo 40124/02 del PEG 2020 denominato "INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE – PARCO E GIARDINO SEGRETO (VEGG Cap E 9226 art 1)"- Codice Prodotto T_07101 – CODICE C.I.G. ZE52632B3C - CODICE C.U.P. J82C17000320001, centro di costo 0249, da finanziarsi con contributo concesso con il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia, sottoscritto in data 07.12.2016 con atto di PG n. 2016/91458, dando atto che tale impegno di spesa è riferito alla voce di quadro economico "servizi e forniture";
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
6. di disporre che il presente atto, ai sensi della legge 266/2005, verrà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
7. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

Il Dirigente

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.